

AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST- ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA - DI INTERVENTI ED AZIONI NELL'AREA TEMATICA DEL DOPO DI NOI.

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e della L.R. Toscana n. 65/2020, a valere sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ("Dopo di Noi") – annualità 2024.

PREMESSA

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità con necessità di sostegno con particolare attenzione allo sviluppo di percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare, all'accrescimento della consapevolezza individuale e allo sviluppo delle competenze per favorire e sostenere l'autonomia, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a Regione Toscana a valere sul fondo, di prossima assegnazione – annualità 2024 – L.112/2016. L'Istruttoria è rivolta inoltre alla realizzazione della proposta progettuale "Start-up d'impresa di un biscottificio" presentata a Regione Toscana, e, dalla stessa finanziata, in ordine alla ricognizione di fabbisogni straordinari a valere sulle risorse del bilancio regionale (riferimento DGRT 1632/2025 e Decreto RT 3392/2026).

Gli interventi previsti dalla nuova progettualità dovranno essere, in parte, in continuità con le soluzioni promosse nel primo triennio di programmazione, attraverso la DGR 753/2017 ai sensi della L. 112/2016, nonché con le programmazioni riferite al fondo per le annualità 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 di cui, rispettivamente, alle DDGGRR 623/2020, 539/2021, 515/2022, 368/2023 e 508/2024, mediante lo sviluppo e il rafforzamento di obiettivi ed azioni già attive che vedono, in particolare, il mantenimento e lo sviluppo delle esperienze di residenzialità, prevedendo altresì eventuali necessari adeguamenti in funzione delle risorse che saranno rese disponibili.

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente avviso.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all’art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che all’art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii.;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
 - Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, artt. 55-57;
 - Legge Regionale n. 60 del 18.10.2017 “Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”;
 - La Legge Regione Toscana 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”.
 - - Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con delibera della Giunta regionale 1392 del 7 dicembre 2022, che comprende, fra gli obiettivi prioritari, lo sviluppo della qualità e dell’assistenza in sanità e la coesione sociale, includendo nei progetti

regionali specifici, gli interventi in favore dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità;

- - Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024/2026, con riferimento specifico all'obiettivo 3 circa il rafforzamento dell'integrazione sociale e socio sanitaria e delle politiche di inclusione.

Riferimenti specifici:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998;
- Legge 112/2016 che disciplina le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori;
- DPCM 23.11.2016, art. 3 “Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- DGRT 368/2022 avente ad oggetto “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022. Indirizzi di programmazione, annualità 2022, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro delle politiche per le persone con disabilità 21 dicembre 2022”.
- Decreto Legislativo n.62/2024 “definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato”.
- Nota Regione Toscana Prot. n. 0828161 del 22/10/2025 avente ad oggetto “Dopo di Noi fondo annualità 2024 - Comunicazioni” nella quale Regione Toscana, nelle more dell’adozione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del decreto di finanziamento a valere sul fondo Dopo di Noi, per l’annualità 2024 informa i Direttori delle Società della Salute e delle Zone Distretto, che assieme alle risorse ministeriali saranno assicurate risorse integrative derivanti dal Bilancio regionale. Saranno assicurati quindi gli standard raggiunti negli anni precedenti e in ultimo finanziati attraverso la DGRT 368/2023.

Ciò premesso, l’Azienda **USL Toscana Nord Ovest**, per l’Ambito Territoriale della Piana di Lucca, indice in conformità all’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) la presente

ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e successiva esecuzione di azioni ed interventi nell'area tematica del Dopo di Noi .

Ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 65/2020 art. 13 c.1 lettera b punto 4, si prevede la partecipazione alla presente istruttoria anche di soggetti diversi dagli enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori o finanziatori .

Art. 1 – Oggetto della co-progettazione

Elaborazione del Progetto definitivo sul Dopo di Noi nei seguenti ambiti di intervento:

- **1** Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione (**Ambito A** precedenti progettualità del Dopo di Noi rif. DGRT 753/2017);
- **2** Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (**Ambito B** precedenti progettualità del Dopo di Noi rif DGRT 753/2017)
- **3** Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale, nonché i percorsi per favorire la piena cittadinanza sociale dei beneficiari ivi compresa la realizzazione di percorsi finalizzati all'autosufficienza e/o alla sostenibilità della micropcomunità parafamiliare di riferimento (**Ambito C** precedenti progettualità del Dopo di Noi rif DGRT 753/2017)
- **4** Start-up d'impresa di un biscottificio: per questo ambito esiste già una proposta progettuale approvata e finanziata da Regione Toscana che allegata al presente avviso (**Allegato 1** Scheda presentazione proposte interventi straordinari sul Dopo di noi) sarà oggetto di approfondimento, sviluppo ed esecuzione da parte del tavolo di co progettazione.
- **5** Interventi infrastrutturali per le Case del Dopo di Noi - ex progetto PERLA (rif DGRT 623/2020)

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest metterà a disposizione:

- per gli ambiti **1, 2 e 3** il finanziamento che sarà assegnato da Regione Toscana, che per la Zona Distretto Piana di Lucca è verosimile definire in **€ 226.523,00**, nelle more della valutazione del provvedimento di programmazione regionale da parte del Ministero e, contestualmente, dell'adozione del relativo decreto di impegno di spesa da parte di Regione Toscana stessa; sarà cura del Tavolo di co progettazione articolare, definire e condividere il Piano economico di dettaglio del progetto definitivo elaborato.
- per l'ambito **4** **€ 55.146,75** assegnati da Regione Toscana alla Zona Distretto Piano di Lucca con DDRT 3392 del 19.02.2026 per la realizzazione della Proposta Progettuale "Start-up d'impresa di un biscottificio" di cui all'**Allegato 1** (Scheda presentazione proposte interventi straordinari sul Dopo di noi) del presente Avviso.

- per l'ambito 5 totali € 47.758,59 (residui ex dgrt 623/2020) da investire per interventi infrastrutturali su immobili eventualmente messi a disposizione delle progettualità del dopo di noi.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà, qualora si rendano disponibili ulteriori o diverse risorse a valere sul medesimo avviso e per la realizzazione delle medesime azioni progettuali oggetto della presente Procedura, di:

- estendere l'attuazione del Progetto Finanziato;
- proseguire le attività di Co Progettazione nell'ambito del medesimo tavolo già costituito;
- coinvolgere i soggetti del Terzo Settore risultati idonei e ammessi alla Co Progettazione senza necessità di attivare una nuova Procedura di Evidenza Pubblica,

purchè:

- l'oggetto delle attività resti invariato o non sostanzialmente modificato;
- non vengano introdotte nuove tipologie di intervento;
- siano confermati i requisiti di partecipazione già verificati.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione precedente di indire nuova procedura qualora l'incremento delle risorse comporti una modifica sostanziale dell'assetto progettuale.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art . 2 Destinatari del presente avviso

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico gli Enti del terzo Settore di cui all'art. 4 D.lgs 117/2017 e soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione degli ETS

a) Requisiti di ordine generale e idoneità professionale

- Essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità morale, di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsiasi causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.
- Essere iscritti al RUNTS o, avere presentato domanda di iscrizione alla data di emanazione del presente Avviso;
- non essere in scioglimento o liquidazione;

- sussistenza di finalità statuarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del Soggetto proponente.

Gli ETS che presenteranno istanza sono altresì tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, di seguito indicati:

- L'Ente del Terzo settore partner che occupi oltre cinquanta dipendenti, è tenuto a produrre al momento della presentazione della candidatura, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. [art. 47 c. 2 D.L. 77/2021]
- L'Ente del Terzo settore partner che occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

c) Requisiti di capacità tecnico-professionale

- Aver sviluppato e realizzato, in ambito sanitario o sociale, progetti/azioni negli ultimi 36 mesi congruenti con gli interventi e le attività oggetto della presente procedura;
- Personale con competenze e capacità specifiche con background formativi e professionali adeguati (allegare curricula).
- Atto statutario redatto con atto pubblico;

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dei soggetti interessati.

Art. 4 – Requisiti soggetti diversi dagli ETS

I soggetti diversi dagli ETS (LRT 65/2020 Art.13 comma 4), possono essere accettati al tavolo di

coprogettazione in qualità di sostenitori e finanziatori sulla base di quanto di seguito specificato:

- Per sostenitori si intende i soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto dell'avviso e che possono dare il loro sostegno ai progetti pur non partecipando attivamente alla loro realizzazione;
- Per finanziatori si intende soggetti che intendono mettere a disposizione del progetto beni mobili o immobili;

Art. 5 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

L'istanza di partecipazione dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16.05.2026** esclusivamente via PEC all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, contenente la domanda e la documentazione indicata e allegata al presente Avviso e dovrà riportare all'oggetto la **dicitura:**

"AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DI INTERVENTI E AZIONI NELL'AREA TEMATICA DEL DOPO DI NOI - ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA"

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica **in qualità di partner**, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare **istanza di partecipazione redatta sull'apposito modello (Allegato 2), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS**, allegando a pena di esclusione:

- **Formulario di proposta progettuale compilato sul modello allegato (Allegato 3)** (massimo 4 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font Arial o simile, dimensione 12 ed interlinea 1,5 contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione);
- Copia conforme dello **Statuto e dell'Atto Costitutivo** dell'ETS da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura e degli eventuali partner del progetto;
- Eventuale dichiarazione di costituirsi in RTI/ATI/ATS entro i termini dell'avviso.

In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale una copia del modello di istanza di partecipazione dovrà essere compilata e firmata digitalmente anche da ciascuno degli ETS partner.

Gli ETS e gli enti diversi dagli ETS di cui all'art. 4 del presente Avviso che intendono candidarsi come sostenitore e/o finanziatore dovranno presentare domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse esclusivamente secondo il modello allegato al presente Avviso **(Allegato 4)** sottoscritto dal Legale Rappresentante.

Con le stesse modalità e formalità, ed entro il termine indicato, pena irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni alla domanda già presentata.

L'invio della domanda avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente.

Saranno classificate come inammissibili le candidature ricevute fuori termine o trasmesse/presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Operano inoltre le seguenti cause tassative di esclusione:

- candidature espresse in modo indeterminato, plurime, alternative, condizionate e con riserve;
- mancata presentazione di copia di valido documento di identità di soggetti che rilasciano dichiarazione sostitutiva atto notorio;
- mancata presentazione e/o mancata sottoscrizione dei documenti costituenti la proposta progettuale.

Art. 6 – Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

Il lavoro di co-progettazione è condotto dai Responsabili E Referenti della Zone Distretto Piana di Lucca .

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione dell'ETS partner** come definito al successivo art. 7 ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
- 2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione** finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo e del Piano economico di dettaglio ;
- 3) Stipula della convenzione** per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo.

Fase 1 – Selezione del/dei soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo .

- L'individuazione dell'ETS o gli ETS partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione precedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241.
- La Commissione individuerà l'ETS o gli ETS sulla base dei criteri oggettivi specificati al successivo art. 7 "Modalità di svolgimento della selezione - criteri di valutazione ".

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione precedente e gli ETS partner selezionati.

- La procedura avrà come base le azioni già in atto sul territorio e ricondotte alle precedenti progettualità del Dopo di Noi finanziate da Regione Toscana, la proposta già presentata e finanziata da RT "Start-up d'impresa un biscottificio" di cui al punto 4 dell'art 1 del presente Avviso e le proposte progettuali presentate in fase di candidatura al presente Avviso con il Formulario di Proposta Progettuale (**Allegato 3**) dall' ETS o dagli ETS partner

selezionati. Il tavolo di lavoro procederà dunque alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi della progettualità del Dopo di Noi, provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi. Sarà redatto il Progetto definitivo da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner, la redazione finale del progetto.

- Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza (almeno n. 3) e se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

Fase 3 – Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'ETS o gli ETS selezionati che hanno partecipato ai tavoli di lavoro.

Nella convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

- l'oggetto e la durata del rapporto;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente e degli Enti del Terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
- le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione procedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS o dagli ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS o gli ETS)partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Nessun rimborso è previsto per l'ETS o gli ETS partner per la partecipazione alle Fasi di co-progettazione.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della selezione - criteri di valutazione

Con decreto del Direttore di Zona Distretto Piana di Lucca sarà nominata apposita Commissione di valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute nei termini e con le modalità di cui all'articolo 5.

Entro 20 giorni dalla scadenza del presente avviso la Commissione provvederà al riscontro delle istanze pervenute, procedendo seduta stante alla fase dell'ammissione, ovvero alla verifica della rispondenza dei requisiti di ammissione previsti dal presente Avviso.

Ultimata la fase dell'ammissione la Commissione procederà alla valutazione delle istanze pervenute ed ammesse alla selezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà i contenuti del Formulario di proposta progettuale redatto secondo l'Allegato 3 degli ammessi ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241 sulla base dei criteri oggettivi di seguito indicati:

A) PROPOSTA PROGETTUALE: Max punti 80,00

B) ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE: Max punti 20,00

A + B Totale punti 100

CRITERI DI VALUTAZIONE A della Proposta progettuale - MASSIMO 80 PUNTI	PUNTEGGIO
Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi che si propone di realizzare per la realizzazione del progetto-modalità di coordinamento e conoscenza ed esperienza delle tematiche trattate.	40
Innovazione evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni concrete per la elaborazione del progetto definitivo	12
Sviluppo ed interconnessione Capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare nel territorio di inserimento.	8
Risorse umane qualità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione delle attività oggetto della progettualità, percorsi formativi, ecc.	15
Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi	5
Totale	80

CRITERI DI VALUTAZIONE B (allocazione delle risorse e compartecipazione) MASSIMO 20 PUNTI	PUNTEGGIO
Congruità e coerenza tra le attività progettuali decritte e allocazione delle risorse	15
Apporto di risorse in compartecipazione	5
TOTALE	20

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta di approfondimento e sviluppo della proposta progettuale secondo la seguente scala di valori:

1.0 ottimo
0.9 distinto
0.8 molto buono
0.7 buono
0.6 sufficiente
0.5 accettabile
0.4 appena accettabile
0.3 mediocri
0.2 molto carente
0.1 inadeguato
0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

I valori economici inseriti nel Formulario di proposta progettuale - dovranno essere riferiti al periodo di esecuzione del Progetto.

La valutazione sarà effettuata sulla base della congruità e coerenza tra le attività descritte e l'allocazione delle risorse anche in compartecipazione.

Tutte le candidature che non avranno raggiunto **almeno 70 punti totali** (somma A+B) saranno escluse.

Tutte le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio **uguale o superiore ad 70 punti totali** saranno ammesse alla co-progettazione.

Si procederà alla fase della co-progettazione anche in presenza di un sola Proposta progettuale valida.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS o degli ETS partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per svolgere servizi per la Pubblica Amministrazione.

Art. 8 - Formalizzazione del costituendo partenariato e ruolo del capo-fila

1. I soggetti che in sede di co-progettazione sono stati designati a concorrere all'attuazione del progetto definitivo assumono il ruolo di partner nella fase di progettazione esecutiva e qualora si avvalgano di altri ETS sono tenuti a perfezionare e formalizzare la partnership mediante la sottoscrizione di apposito contratto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

2. Il Contratto costitutivo di ATS di cui al comma 1 disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva.
3. Nelle more della stipula del contratto costitutivo di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno dei partner della costituenda ATS assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ad esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva.
4. Il partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila della costituenda ATS assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso a finanziamento.

Articolo 9 – Finanziamenti e risorse economiche

- 1. Il Progetto è finanziato da Regione Toscana con fondi da assegnare e stimati in € 226.523,00, con fondi già assegnati da Regione Toscana con DDRT 3392 del 19.02.2026 per la realizzazione della proposta progettuale “strat up d’impresa un biscottificio” € 55.146,75, con fondi per infrastrutture disponibili quali residui ex dgrt 623/2020 -max € 47.758,59, nonché da eventuali risorse aggiuntive quali compartecipazione dell'ETS o degli ETS partner e, secondo quanto indicato all’art. 1 del presente Avviso.**
2. Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto definitivo decorreranno dalla data di conclusione dei lavori del tavolo di co-progettazione e comunque per quanto riguarda gli ambiti di intervento 1, e 3 non appena Regione Toscana assegnerà l’importo previsto.
3. In forza dell’art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall’Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato dalla Zona Piana di Lucca (alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione che sarà stipulata con i soggetti partner) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.
3. Resta salva la facoltà di ATNO di procedere alla revoca del rapporto convenzionale in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte dei soggetti attuatori, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione. I documenti giustificativi saranno conservati presso l’ufficio competente della Zona Distretto Piana di Lucca in vista di eventuali controlli di primo o secondo livello secondo quanto disposto dalla L. 445/2000 art. 68.

Clausola di salvaguardia finanziaria

La presente procedura di co-progettazione è indetta dall’Azienda **USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca, relativamente agli ambiti di intervento 1, 2 e 3 di cui all’art. 1 del presente Avviso** nelle more dell’adozione del decreto di riparto e assegnazione delle risorse da

parte della Regione Toscana a valere sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ("Dopo di Noi") – annualità 2024.

L'efficacia degli esiti della presente procedura e la conseguente eventuale stipula dell'accordo di partenariato o della convenzione sono espressamente subordinate all'effettiva assegnazione e disponibilità delle risorse finanziarie statali.

In caso di mancata assegnazione, assegnazione parziale o riduzione delle risorse come da DGRT 368/2023, l'Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula dell'accordo ovvero di rimodulare, sospendere o revocare la procedura, senza che i soggetti partecipanti possano vantare diritti, pretese, aspettative giuridicamente tutelate, richiedere indennizzi, rimborsi o risarcimenti di qualsiasi genere.

Art. 10 – Durata

La durata del partenariato con l'ETS sarà valida dalla data di stipula della Convenzione per tutta la durata del progetto definitivo elaborato dal Tavolo di co - progettazione, salvo eventuali proroghe anche sulla base di quanto stabilito all'art.1 del presente Avviso.

Art. 11 – Pubblicità e documenti della selezione

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito dell'ATNO (<https://www.uslnordovest.toscana.it/>) alla pagina Avvisi Bandi, Graduatorie nella sezione Manifestazioni di interesse. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

2. Allegati al presente avviso:

- **Allegato 1** Scheda presentazione proposte interventi straordinari sul Dopo di noi
- **Allegato 2** Istanza di partecipazione in qualità di Partner
- **Allegato 3** Formulario di proposta progettuale
- **Allegato 4** Istanza di partecipazione in qualità di Sostenitore e/o Finanziatore

Art. 12 – Informativa sulla Privacy

I dati di cui la zona distretto Piana di Lucca entrerà in possesso a seguito del presente Avviso

saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. La Zona Distretto Piana di Lucca dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge; essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è la Zona distretto Piana di Lucca nella figura della Direttrice di Zona Dr.ssa Elisa Lo Presti

Art. 13 – Norme Finali

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse. Per quanto non espressamente qui previsto, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 14 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica

Art. 15 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. si informa che il Responsabile Unico del Procedimento é la Direttrice della Zona Distretto Piana di Lucca Dr.ssa Elisa Lo Presti.

Lucca 06.05.2026

La Direttrice della Zona Distretto Piana di Lucca
Dr.ssa Elisa Lo Presti